

Il cassiere della banca svela la truffa a un'anziana

Pubblicato: Venerdì 28 Settembre 2018



Una tentata truffa e una tentata rapina alla Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate. I due episodi, che non hanno sortito alcun bottino e che sono stati vanificati dal personale della banca, sono avvenuti oggi rispettivamente nelle filiali di Busto Garolfo e di San Lorenzo di Parabiago.

Il primo ha visto protagonista **una signora novantenne che si è presentata allo sportello di Busto Garolfo** verso mezzogiorno chiedendo il prelievo di una importante somma di danaro. Non solamente la somma, ma anche il fatto che **la signora fosse venuta in banca da sola** ha attirato l'attenzione del **cassiere**. È stato quindi il responsabile della filiale ad approfondire fino a capire che dietro alla richiesta c'era il sospetto di un raggio. Di fatto, la pensionata ha raccontato di aver ricevuto poco prima una telefonata dalla **figlia che le chiedeva 30.000 euro per un grosso problema**. E la signora si era subito attivata. È stata però la stessa figlia, contattata dalla banca, a negare il tutto e **svelare la tentata truffa**. Il fatto è stato denunciato alle forze dell'ordine.

Il secondo episodio è avvenuto poco dopo nella filiale della Bcc che c'è a **San Lorenzo di Parabiago**. Verso le 14.40 un uomo, con il volto coperto da una maschera, è entrato in banca e, **saltando la cassa, si è parato davanti alle due impiegate** gridando «aprire cassetti». In quel momento nella filiale di piazza Libertà c'erano cinque dipendenti della banca e quattro clienti. Le **grida hanno attirato l'attenzione dei colleghi** che, senza alzare ulteriormente i toni e superando il comprensibile spavento, hanno **fatto capire all'uomo che nei cassetti non c'erano soldi**, ma solamente materiale di cancelleria. Di fatto la gestione del **denaro contante è interamente automatizzata** e non vi sono più banconote in

cassa. Pochi minuti e l'operazione di convincimento è andata a buon fine: l'uomo si è rassegnato fino a prendere la via dell'uscita a mani vuote. Sul posto sono stati chiamati i carabinieri della compagnia di Legnano che hanno raccolto la denuncia dell'accaduto e hanno avviato le indagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it